geometrinrete
Sezione:CASSA GEOMETRI - CNG

ItaliaOggi
Dir. Resp.:Pierluigi Magnaschi
Tiratura: 60.376 Diffusione: 35.977 Lettori: 119.000

Rassegna del: 10/02/21
Edizione del:10/02/21
Estratto da pag.:36
Foglio:1/1

Il diploma da geometra non fa perito industriale

Il «vecchio» diploma di geometra (quello, cioè, che è stato conseguito col precedente ordinamento) in tasca non rappresenta un titolo di studio valido per poter essere ammessi all'esame di abilitazione per esercitare la professione di perito industriale. A sancirlo è stato il Tribunale amministrativo regionale della Sicilia–Catania, con la sentenza n. 381 di due giorni fa, il 9 febbraio 2021, pronunciatosi su ricorso della Cassa nazionale di previdenza ed assistenza dei geometri. Per l'Ente pensionistico ed assistenziale privato va ricordato come il verdetto appena giunto tragga origine dalla vicenda dell'inserimento di professionisti geometri tra i soggetti autorizzati a prendere parte all'esame di abilitazione per poter svolgere la professione di perito industriale e di perito industriale laureato, circostanza che, viene rammentato, ha indotto la stessa Cassa, che oggi esprime la sua soddisfazione, ad impugnare non soltanto l'iniziale provvedimento di ammissione, ma anche quello concernente il successivo superamento delle prove.

Quanto uscito dal Tar siciliano, a giudizio del presidente dell'Ente previdenziale Diego Buono, altro non è che una decisione della magistratura che va adesso ad avvalorare il «già noto orientamento del ministero dell'Istruzione», dicastero che, tiene a sottolineare, «non ha mai affermato» che i diplomi di geometra ottenuti in base al «vecchio ordinamento potessero costituire un titolo valido per l'accesso all'esame di stato da perito industriale»; viale Trastevere, va avanti, si è, infatti, «limitato a sostenere che i nuovi diplomi, all'interno dei quali sono confluiti i vecchi percorsi scolastici del perito industriale e del geometra, consentono l'accesso alla professione di perito industriale».

Secondo il numero uno dell'Ente, inoltre, quel che è avvenuto è che «il giudice amministrativo ha legittimato l'agire della Cassa geometri a tutela della tenuta del sistema», nonché ad esser una sorta di «baluardo» nei riguardi di quel «delicato equilibrio» che sussiste tra il percorso di studi di chi si candida ad esercitare un'attività lavorativa e l'esame di abilitazione alla futura professione, che, conclude Buono, «viene confermato come unico strumento per tutelare la specificità delle singole» categorie.

Simona D'Alessio

© Riproduzione riservata



Peso:17%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

472-001-001

Telpress
Servizi di Media Monitoring